

News

ANNO XXVII - N. 2
DICEMBRE 2005

Medicina Pontina

Bollettino dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Latina

Organo ufficiale di informazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 - D.C.B. - LATINA



*Auguri di Buon Natale
ed un Felice 2006*

ORGANI ISTITUZIONALI TRIENNIO 2006 - 2008

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Giovanni Maria Righetti

Vice Presidente
Mario Cavallini

Segretario
Pasquale Milo

Tesoriere
Maria Teresa Nardoni

Consiglieri
Giacomo Bonelli
Nadia Bonfiglio
Alfredo Caradonna
Gaetano Dinia
Silverio Guarino
Gerardo Lanza
Alberto Pacchiarotti
Aldo Pastore
Luisa Pisani
Giuseppe Rovacchi
Alessandro Sparagna
Luigi Stamegna (Odontoiatra)
Giovanni Visca (Odontoiatra)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Eugenio Saputo

Membri effettivi
Erminia Ammendola
Roberto Lucchesi

Membro supplente
Ivana Marchetti

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Presidente
Luigi Stamegna

Componenti
Luca Gioia
Davide Leone
Agostino Rocco
Giovanni Visca



*Ordine dei
Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della provincia di Latina*



COMUNICAZIONE E IMMAGINE DELL'ORDINE

OBIETTIVI GENERALI

RAFFORZAMENTO RAPPORTI ORDINE/ISCRITTI

INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
ATTRAVERSO L'IDENTIFICAZIONE SEMPRE PIÙ
STRETTA TRA ORDINE E ISCRITTI E
LO SVILUPPO DEL SENSO DI APPARTENENZA

MASSIMA ESPLICITAZIONE DEL RUOLO
E DELLE FUNZIONI SOCIALI DELL'ORDINE

RAFFORZAMENTO DELL'IDEA DI AUTOREVOLEZZA
E DINAMISMO DELL'ORDINE

PRESENZA PUNTUALE, COSTANTE E
NON CASUALE DELL'ORDINE

DIFFUSIONE DELL'IDEA DI ASSOCIAZIONISMO
ATTIVO E NON DI CORPORATIVISMO

COMUNICARE TRA NOI **ORDINE** → **ISCRITTI**



Sito Internet: www.ordinemedicinalatina.it

Mass media

E-mail

Medicina Pontina

Medicina Pontina
News

Postel

Sms

Fax

Medicina Pontina
e-News

COMUNICAZIONE E IMMAGINE DELL'ORDINE

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

“ Diffondere l'idea che l'Ordine non è di "proprietà" di un gruppo particolare di Iscritti (del Direttivo, ecc.) ma di tutti, rimarcando, tra l'altro, le funzioni statutarie dello stesso. ”

“ Sottolineare il concetto della partecipazione e della condivisione di certi valori, della necessità di allargamento della partecipazione per rendere sempre più stringente e puntuale l'azione dell'Ordine che non può e non deve essere semplicemente di "rappresentanza" ma attiva e di impatto sul tessuto sociale. ”

“ Evidenziare come l'Ordine possa attuare la sua azione non casualmente ma finalizzandola in maniera propositiva alla diffusione della cultura sanitaria, al miglioramento e alla razionalizzazione delle prestazioni e delle condizioni di tutti i soggetti coinvolti (medici e pazienti). ”

“ Sottolineare come l'attività dell'Ordine sia orientata non alla difesa di posizioni corporative ma punti alla massima trasparenza e ad una sorta di "alleanza" con gli altri soggetti coinvolti per l'obiettivo comune di una migliore e diffusa cultura della sanità e del benessere. ”

COMUNICARE TRA NOI **ISCRITTI** → **ORDINE**

Numero verde "Linea diretta con il Presidente"
800 90 17 15

E-mail: info@ordinemedicinalatina.it

Segreteria 0773.693665

Sms 340 43 51 975

Fax 0773.489131

Sito Internet: www.ordinemedicinalatina.it

PRESENZA SU INTERNET DEI MEDICI O ODONTOIATRI



Per la presenza su internet occorre chiedere il nulla osta all'Ordine. Il medico o l'odontoiatra devono innanzitutto indicare, nella home-page del sito, presso quale Ordine provinciale sono iscritti ed il relativo numero di iscrizione all'Albo. Il medico o l'odontoiatra possono indicare tutto ciò che è consentito dalla Legge sulla pubblicità sanitaria (art. 1 L. 175/92).

Il medico o l'odontoiatra possono presentare un proprio "curriculum" professionale, nel quale indicano, ad esempio, gli estremi dei titoli accademici conseguiti (laurea, abilitazione, specializzazione, libera docenza). Possono anche indicare l'attuale e le precedenti esperienze lavorative (es: è stato dal... al... primario del reparto di... presso l'Ospedale di ...).

Possono infine indicare ulteriori elementi circa il loro iter formativo e professionale che comunque abbiano carattere di certezza obiettiva e verificabilità. Allo stato attuale della normativa, non è consentito indicare la pratica di medicine non convenzionali, in attesa di una regolamentazione specifica della materia.

Il sito, nello spirito di una corretta e doverosa informazione all'utenza, deve contenere indicazioni esaustive in merito alle modalità organizzative dell'attività professionale. A titolo esemplificativo, ciò si sostanzia nell'indicazione degli orari di accesso allo studio, delle modalità di prenotazione delle visite, della eventuale presenza di personale ausiliario, dello svolgimento delle visite domiciliari, ecc.

Il sito può contenere pagine dedicate all'educazione sanitaria, anche corredate di immagini, in relazione alla specifica professionalità del medico o dell'odontoiatra.

Il medico o l'odontoiatra possono anche fornire consulenze agli utenti tramite e-mail, con l'avvertenza che una consulenza via e-mail non può considerarsi in alcun modo sostitutiva della visita medica, che, scientificamente, rappresenta il solo strumento diagnostico. In proposito è necessario che nel sito compaia chiaramente apposito avviso che può avere il seguente tenore: "Per doverosa informazione, si ricorda che la visita medica effettuata dal proprio medico abituale rappresenta il solo strumento diagnostico per un efficace trattamento terapeutico. I consigli forniti in questo sito devono essere intesi semplicemente come suggerimenti di comportamento."

Il medico e l'odontoiatra possono riportare sul sito le tariffe da loro praticate nell'esercizio della professione, fermo restando l'obbligo del rispetto del tariffario di cui al DPR del 17/02/1992.

Nel caso in cui il medico o l'odontoiatra siano convenzionati con una associazione di mutualità volontaria, ne possono dare informazione al pubblico.

E' naturalmente possibile, per i medici e gli odontoiatri, partecipare via internet a forum di discussione su argomenti sanitari che si svolgono fra medici. Se invece il forum è libero (accessibile da chiunque), il medico che vi partecipa in qualità di "relatore" deve pretendere che il soggetto che ospita il forum abbia cura di avvertire l'utenza che la consulenza telematica non sostituisce la tradizionale visita medica (magari utilizzando la formula di avviso citata sopra).



LINEE GUIDA PER L'USO CLINICO DELLA POSTA ELETTRONICA CON I PROPRI PAZIENTI

La posta elettronica, nella pratica quotidiana, sostituisce in molti casi la telefonata non urgente, anche per il fatto di non essere condizionata dall'intasamento telefonico. La sua caratteristica, a metà tra lo scrivere una lettera e la parola orale (più spontanea di una lettera scritta e più permanente di una conversazione orale) e la possibilità di scegliere parole ed espressioni in modo più attento ed appropriato rispetto ad una conversazione telefonica, permettono al paziente di fare domande più precise, senza la preoccupazione di dimenticare qualcosa e di conservare e di capire più chiaramente i consigli forniti dal medico. In particolar modo l'uso della posta elettronica risulta utile per fornire ai propri pazienti gli indirizzi e i numeri di telefono delle strutture sanitarie alle quali gli si consiglia di rivolgersi; per inviare i risultati degli esami con la relativa interpretazione; per fornire consigli e istruzioni su come assumere farmaci; per fornire istruzioni pre o postoperatorie e per ogni altra forma di consiglio o suggerimento utile per i pazienti. I messaggi di posta elettronica possono, inoltre, prevedere collegamenti a materiale educativo presente sulla rete Internet.

Va da ultimo ricordato che, a differenza delle conversazioni telefoniche, i messaggi di posta elettronica sono per se stessi una documentazione: una copia può essere stampata e inserita nella scheda sanitaria del paziente, consentendo così una migliore gestione dell'assistenza al proprio paziente.

A fronte degli indubbi vantaggi connessi con l'uso della posta elettronica, è sempre presente il rischio di intercettazione dei messaggi e di violazione della privacy da parte di soggetti estranei al rapporto medico-paziente. Il medico deve aver cura di utilizzare il proprio sistema informatico in modo da ridurre al minimo tali rischi e, comunque, deve rappresentare al proprio paziente tale eventualità.

ASPETTI INERENTI LA TUTELA DELLA PRIVACY

La legislazione in vigore richiede il consenso da parte del cittadino per l'utilizzo e il trattamento di dati personali. La ricezione, la conservazione e la disponibilità del messaggio telematico da parte del medico e dei suoi sostituti rientra nell'ambito del consenso richiesto.

L'allargamento della possibilità, offerta da modelli organizzativi (Gruppo, Associazione, Cooperative, Medicina in Rete) di utilizzare personale non medico nella gestione e utilizzo del sistema informatico, configura la necessità di concordare e sottoscrivere un'integrazione del consenso che definisca chi dello staff organizzativo del medico è autorizzato ad avere accesso alla posta elettronica, quali argomenti possono essere liberamente trattati e cosa sono autorizzati a fare (risultati degli esami, consigli medici, ...).

Nel caso in cui il medico predisponga un elenco di malati suddivisi per patologia (registri di patologia) non è consentito inviare messaggi agli appartenenti alla categoria patologica, se tutti i destinatari sono visibili. E' possibile, invece, utilizzare la "copia carbone cieca", per impedire che ciascuno dei destinatari veda chi sono gli altri destinatari.

E' allo stesso modo vietato inviare un messaggio che contiene dati sensibili di un paziente ad un altro, così come inviare a terzi un messaggio diretto ad un paziente. I testi inviati da un medico ad un collega per consulto non dovrebbero contenere il nome e l'indirizzo del paziente.

E' tassativamente vietato comunicare o diffondere a terzi l'indirizzo di posta elettronica dei pazienti, soprattutto per usi pubblicitari o per piani di marketing clinici.

ASPETTI INERENTI LE MODALITA' DI COMUNICAZIONE

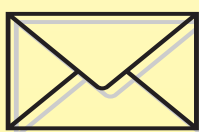
Anche se la comunicazione via e-mail riguarda in genere problemi non urgenti, è comunque opportuno che il medico ed il paziente concordino i tempi massimi di risposta, tenendo, comunque, conto della natura del messaggio. Tre giorni lavorativi sembrano essere un tempo accettabile.

E' opportuno richiedere ai pazienti di specificare sempre l'oggetto della comunicazione, affinché i messaggi possano essere suddivisi in categorie predeterminate, oltre al nome e numero di telefono.

Il software del medico dovrebbe essere configurato in modo da inviare conferme di ricevimento automatico, prevedendo, in caso di sua assenza, una risposta automatica con l'indicazione della data del suo ritorno e a chi rivolgersi in caso di necessità.

E' opportuno conservare l'e-mail inviata insieme all'avviso di ricevimento. Infatti, in caso di mancata conferma di ricezione dell'e-mail da parte del paziente, specie in presenza di notizie importanti, il medico dovrebbe avere l'accortezza di verificare con una telefonata. E', corrispondentemente, opportuno che i pazienti utilizzino la funzione di risposta automatica per confermare al medico l'avvenuta lettura del messaggio.

Ogni messaggio di posta elettronica inviato dal medico dovrebbe contenere un avviso chiaramente leggibile del seguente tenore: "Comunicazione medica CONFIDENZIALE" e l'indicazione che l'uso della posta elettronica non sostituisce l'esame clinico, e che, se i contenuti del messaggio fossero non completamente comprensibili o risultassero insufficienti, è consigliabile telefonare al medico o recarsi al suo studio per ulteriori delucidazioni.



**ORARIO DI APERTURA
DELLA SEDE**
Dal LUNEDI' al VENERDI'
9.00 - 13.30
LUNEDI' e GIOVEDI'
16.00 - 17.30

Direzione-Redazione-Amministrazione:
Piazza Celli, 3 - 04100 Latina
Tel. 0773.693665 Fax 0773.489131
e-mail: info@ordinemedicilatina.it

Direttore Responsabile
ANTONELLA CASSIOLI

Direttore Scientifico
ALFREDO CARADONNA

Organi Istituzionali 2003-2005

Consiglio Direttivo

Presidente
RIGHETTI GIOVANNI MARIA
Vice Presidente
CAVALLINI MARIO
Segretario
MILO PASQUALE
Tesoriere
NARDONI MARIA TERESA
Consiglieri
ANGELINI FRANCESCO
BONELLI GIACOMO
BONFIGLIO NADIA
CARADONNA ALFREDO
CENSI ELISABETTA (Odontoiatra)
DINIA GAETANO
GUARINO SILVERIO
LANZA GERARDO
LEONE DAVIDE (Odontoiatra)
LUCCHESI ROBERTO
PASTORE ALDO
ROVACCHI GIUSEPPE
SPARAGNA ALESSANDRO

*Presidente Commissione
Albo Odontoiatri*
STAMEGNA LUIGI

*Componenti non Consiglieri
Commissione Albo Odontoiatri*
MALLOZZI DOMENICO
VISCA GIOVANNI

Collegio dei Revisori dei Conti
Presidente
GATTI GIULIA
Membri effettivi
AMMENDOLA ERMINIA
LAMBIASI ANTONELLA
Membro supplente
FRANCAVILLA ALESSANDRA

Impaginazione e stampa
LATINGRAFICA snc
Tel./Fax 0773.611121 (LT)